



L'IMPATTO DELL'OSPEDALIZZAZIONE SUL NUCLEO FAMILIARE IN ONCOLOGIA PEDIATRICA: UN'ANALISI QUALITATIVA MULTIDIMENSIONALE DEI BISOGNI, DELLE DIFFICOLTÀ EMOTIVE E RELAZIONALI E DELLE RISORSE ATTIVATE, NELL'ESPERIENZA DI 75 GENITORI.

L. Canale, C. Giraudo, M. T. Bruni, M. Baracco, “La Collina degli Elfi ODV”, Govone CN, Italy

INTRODUZIONE

L'ospedalizzazione in oncologia pediatrica costituisce un evento critico potenzialmente traumatico, con **ricadute significative sul funzionamento emotivo, relazionale e psicosociale dell'intero nucleo familiare**. I genitori sono esposti a elevati livelli di stress e burden emotivo, con effetti sulla loro capacità di sostegno e regolazione affettiva. I fratelli vivono discontinuità nelle routine quotidiane, nelle relazioni affettive e nelle dinamiche di accudimento. In questo contesto, **la qualità della vita percepita** durante la degenza si configura come un costrutto centrale, capace di incidere sul benessere psicologico dei singoli membri, sui processi di adattamento familiare e sull'aderenza terapeutica. Essa rappresenta un elemento determinante per l'efficacia complessiva del percorso di cura, se adeguatamente preservata e sostenuta,

OBIETTIVO

Indagare bisogni, difficoltà, strategie di coping e risorse di genitori di bambini oncologici ospedalizzati per definire interventi di supporto mirati e personalizzati per l'intero nucleo familiare.

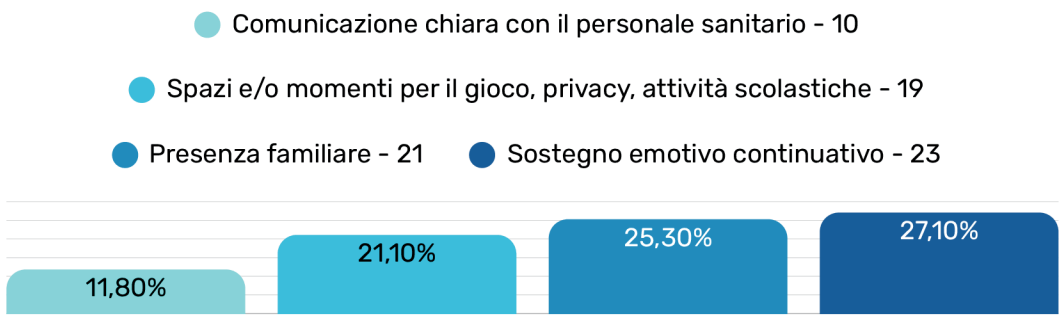
METODOLOGIA

La ricerca ha coinvolto **75 genitori** (52 mamme, 69,3%, e 23 papà, 30,7%) provenienti da **18 centri ospedalieri italiani**. I dati sono stati raccolti mediante un **questionario** costruito **ad HOC**. Le risposte ottenute sono state analizzate tramite statistica descrittiva e riportate come frequenze assolute e percentuali delle diverse opzioni di risposta.

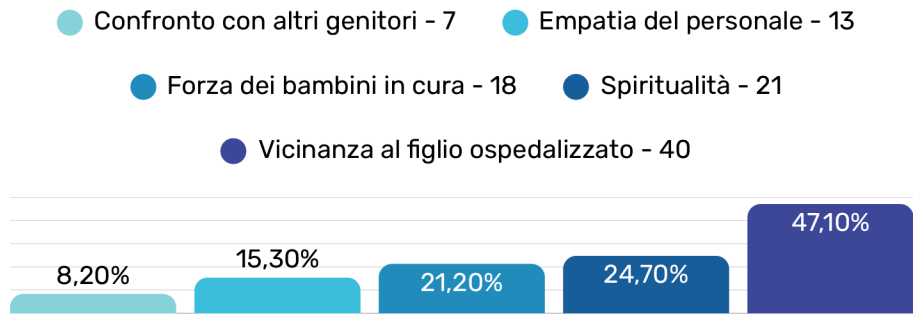
RISULTATI

La ricerca ha permesso di identificare pattern ricorrenti suddivisi in **cinque macro-categorie**:

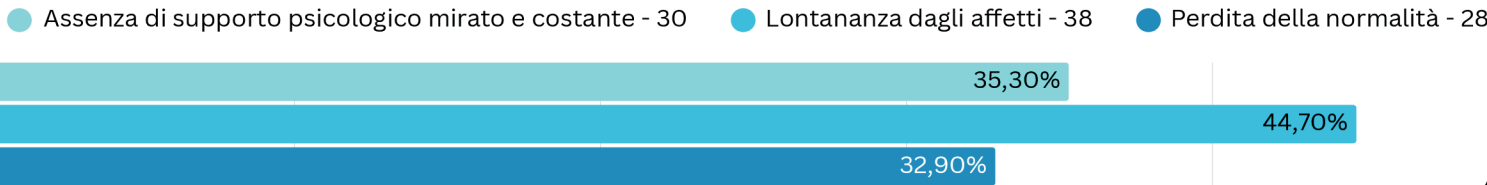
BISOGNI



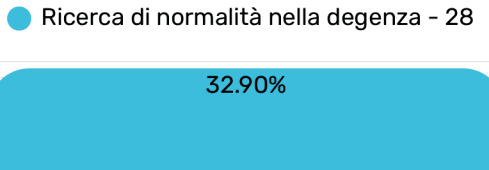
RISORSE



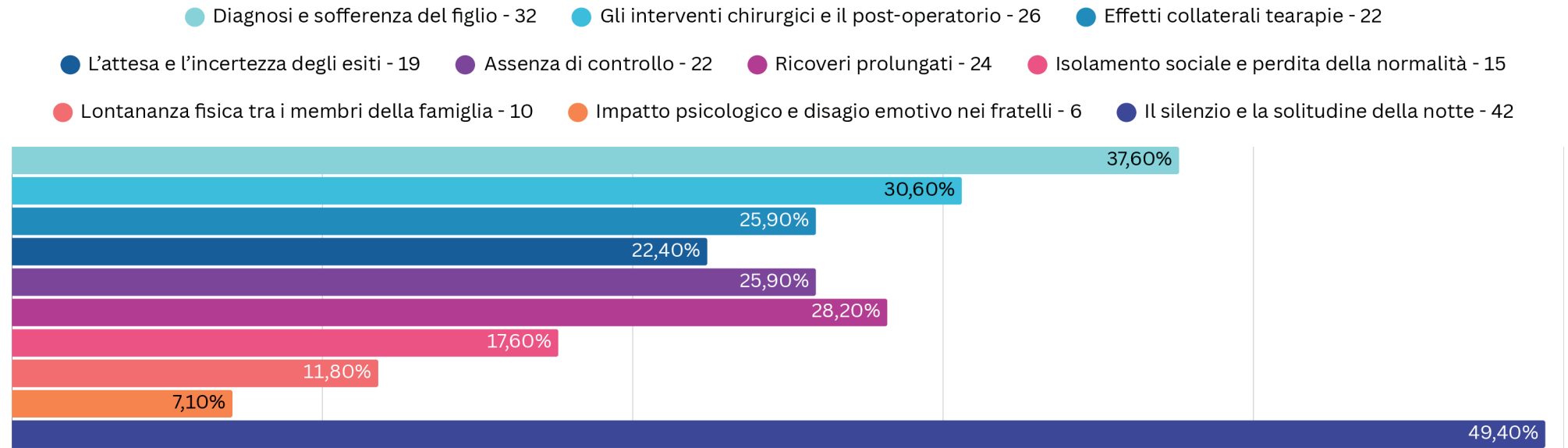
MANCANZE



ROUTINE QUOTIDIANA



MOMENTI DIFFICILI



CONCLUSIONI

Lo studio evidenzia la necessità di percorsi strutturati costanti e continuativi che integrino la cura medica con il sostegno psicologico, relazionale e sociale, offrendo spazi accoglienti e occasioni di normalità. Riconoscere e rispondere a queste esigenze significa promuovere **modelli assistenziali integrati**. **Nuovi studi** sono necessari al fine di implementare ulteriori modelli multidisciplinari in grado di garantire la **centralità** del paziente e **del nucleo familiare**, il coordinamento dei servizi e la personalizzazione delle cure.